

AI RUCC E DINTORNI COOPSOC.ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Asilo 7 - 25079 Vobarno (BS)
Codice Fiscale	01993230174
Numero Rea	BS 000000287320
P.I.	00669900987
Capitale Sociale Euro	37.350 i.v.
Forma giuridica	societa' cooperativa sociale onlus
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	110110

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	401.939	391.491
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.883	11.483
Totale immobilizzazioni (B)	408.822	402.974
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	38.580	32.520
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.442	78.959
Totale crediti	87.442	78.959
IV - Disponibilità liquide	51.760	130.697
Totale attivo circolante (C)	177.782	242.176
D) Ratei e risconti	1.650	875
Totale attivo	588.254	646.025
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.350	41.225
IV - Riserva legale	84.005	71.343
VI - Altre riserve	206.200	195.251
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	759	42.208
Totale patrimonio netto	328.314	350.027
B) Fondi per rischi e oneri	17.329	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.445	125.058
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.021	45.648
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.573	115.084
Totale debiti	112.594	160.732
E) Ratei e risconti	10.572	10.208
Totale passivo	588.254	646.025

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	371.322	376.594
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	60.548	32.610
altri	26.342	68.165
Totale altri ricavi e proventi	86.890	100.775
Totale valore della produzione	458.212	477.369
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.009	74.211
7) per servizi	92.712	86.495
8) per godimento di beni di terzi	1.128	199
9) per il personale		
a) salari e stipendi	127.650	128.244
b) oneri sociali	21.814	26.966
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.837	10.292
c) trattamento di fine rapporto	12.387	10.292
e) altri costi	450	0
Totale costi per il personale	162.301	165.502
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45.161	51.942
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.161	51.942
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.161	51.942
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.060)	1.680
14) oneri diversi di gestione	68.408	52.105
Totale costi della produzione	455.659	432.134
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.553	45.235
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	108	107
Totale proventi da partecipazioni	108	107
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	8
Totale proventi diversi dai precedenti	9	8
Totale altri proventi finanziari	9	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.905	2.933
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.905	2.933
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.788)	(2.818)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	765	42.417
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6	209
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6	209
21) Utile (perdita) dell'esercizio	759	42.208

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Egregi Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio a causa della necessità, parte del nostro Cda, di attendere fino oltre la metà di aprile alcuni dati essenziali alla redazione di bilancio, in particolare in tema di valutazione. Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'approvazione rappresenta la sintesi dell'attività economica del 2021.

La nostra cooperativa ha continuato ad esercitare nel corso dell'anno, le attività tipiche del settore agricolo-lattiero-caseario che, unite alla commercializzazione dei propri prodotti, realizzano proposte lavorative finalizzate alla occupazione dei nostri ospiti che stanno percorrendo il loro cammino di recupero e riabilitazione all'interno della Comunità.

E' questo infatti il principale obiettivo di tutte le attività aziendali: offrire loro occasioni e opportunità per acquisire autonomia, fiducia in se stessi, consapevolezza ed autostima per affrontare il reinserimento positivo e permanente sul territorio.

La loro presenza si conferma mediamente in 11/ 12 persone. L'attività formativa ed educativa è svolta da due educatori e da uno psicologo che quotidianamente seguono i nostri ospiti, coadiuvati dagli altri dipendenti addetti alle attività tipiche del settore agricolo.

I soci cooperatori al 31.12.2021 erano 55, tre in più rispetto al 2020, suddivisi in soci prestatori d'opera (9), soci volontari (24), soci fruitori (21) e soci sovventori (1).

L'impegno del Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, è stato costante, l'interessamento di tutti i suoi componenti ha contribuito a creare le condizioni per un laborioso proseguimento dell'attività della cooperativa.

Il Consiglio si è riunito 6 volte, alcune volte in videoconferenza rispettando le disposizioni di legge, per discutere e deliberare sui vari argomenti organizzativi, operativi ed amministrativi in stretta collaborazione con gli educatori e gli operatori preposti nelle attività educative, agricole e di allevamento.

Come previsto dalla normativa, anche quest'anno la cooperativa è stata sottoposta alla revisione della contabilità, dell'aspetto organizzativo e del funzionamento, per la prima volta quest'anno, da un funzionario della Unione Europea delle Cooperative a cui abbiamo aderito lo scorso anno.

Nulla di significativo è stato riscontrato in contrasto con i principi della corretta amministrazione. Confermata la regolarità e la validità di ciò che facciamo nel rispetto delle normative derivanti dall'accreditamento con la Regione Lombardia.

Il contributo regionale erogato tramite ATS di Brescia con la quale è in essere il contratto che regola i rapporti per i 12 posti accreditati, rappresenta la quota preponderante dei nostri ricavi.

Nel corso dell'anno, con le dovute attenzioni e precauzioni, si è curato con particolare impegno l'allevamento dei bovini che producono il latte utilizzato nel nostro caseificio, dove viene trasformato in formaggio e opportunamente conservato e stagionato nella sala di stagionatura realizzata pochi anni fa.

I salumi derivanti dall'allevamento dei suini, l'olio extra vergine di oliva, molto richiesto ed apprezzato, derivante dalla coltivazione di olivi in San Felice del Benaco, e il miele, insieme al citato formaggio, sono i prodotti che vendiamo nel nostro spaccio di via Ronchi e, dal mese di dicembre, nel negozio di via Migliorini che, dopo l'inaugurazione del 27 novembre ha iniziato ad operare proponendo anche i prodotti di cooperative o ditte che hanno partecipato al progetto Botteghe di montagna.

La produzione e la commercializzazione del latte di cavalla, affidata alla cooperativa sociale Sentieri e Verbena, in collaborazione con la società Equimilk e la dottoressa veterinaria Tatiana Falconi, è stata oggetto di una attenta verifica del progetto pilota "Latte solidale", primo ed unico in Italia e, sia pure tra qualche difficoltà, dà segnali positivi di affermazione, in modo particolare all'estero. Ne seguiremo attentamente gli sviluppi anche da un punto di vista economico.

La distinzione, iniziata lo scorso anno, tra le operazioni di natura educativa, tipiche delle cooperative sociali di tipo "A", da quelle che rientrano nel tipo "B" con le quali si intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e sono funzionali al raggiungimento dello scopo principale, permette una miglior valutazione degli aspetti economici delle nostre attività ed evidenzia come i maggiori costi dell'attività agricola siano necessari e fruibili da quella educativa come ad esempio l'autoconsumo dei prodotti agricoli e il beneficio terapeutico di tutta l'attività in cui sono coinvolti i nostri ospiti.

Abbiamo acquisito l'intera proprietà del fabbricato di Roè Volciano, conosciuto come casa della fu signora Anna, per adibirlo ad "housing sociale" a favore dei nostri ospiti che hanno concluso il percorso educativo in Comunità e incaricato lo studio tecnico associato EMMEGI di Vobarno di redigere il progetto di ristrutturazione.

E' un progetto ambizioso ed impegnativo per il quale abbiamo chiesto un primo contributo per le spese tecniche alla Cassa Rurale che ci ha assegnato ed erogato un contributo di Euro 5.000,00. Ringraziamo sentitamente la Cassa Rurale per il costante sostegno nella realizzazione dei nostri progetti.

Contemporaneamente, per poter realizzare questo progetto denominato "Un nuovo nido per ricominciare" abbiamo inoltrato alla Fondazione Cariplo, che ha in corso un bando per tale scopo, una domanda di contributo a cui è seguito un incontro con un funzionario che ci ha illustrato le modalità per la presentazione del progetto che sarà effettuata con la collaborazione della società Polyedros.

La casa è comunque ancora concessa in locazione a ex ospiti della Comunità.

Il contenzioso sorto in seguito al ricorso di Regione Lombardia relativo al ricalcolo dei contributi agricoli operato nel 2017 non ha avuto ulteriori sviluppi e quindi restiamo in fiduciosa attesa.

La società "Fatto in Rete" è stata oggetto di liquidazione ed ha comportato la perdita della quota di partecipazione oltre ad una piccola parte di fatturato. Nell'attività commerciale è subentrata la Cico Mendez con importi più modesti.

L'attività di alpeggio con gli animali è continuata grazie ad un accordo con l'allevatore vincitore del bando che ci ha ospitato.

Il risultato economico del 2021 è sostanzialmente di parità fra costi e ricavi a conferma delle prospettive commentate negli anni precedenti.

La situazione patrimoniale evidenzia tra le attività una minor liquidità compensata da un incremento delle immobilizzazioni. Le passività risultano ridotte per l'estinzione del finanziamento stipulato a suo tempo con la Cooperativa Sentieri e Verbena.

Nel conto economico riscontriamo in estrema sintesi un aumento dei costi dovuto principalmente alla restituzione di contributi riscossi in anni precedenti e ricalcolati in seguito alla perdita di superfici (€ 21.800); nei ricavi rileviamo un aumento dei compensi per il programma terapeutico (€ 33.000), ma anche una riduzione delle vendite (€ 38.000) e una riduzione dei proventi straordinari (€ 20.000).

L'impegno e la generosità di chi opera nella nostra cooperativa sono grandi ed encomiabili, pertanto è doveroso esprimere un grazie riconoscente ai dipendenti soci lavoratori per la loro dedizione e la costante presenza che garantisce la qualità del servizio erogato dalla nostra Comunità ai suoi ospiti. Grazie agli educatori, agli animatori e collaboratori, ai volontari tanto utili e vorrei dire indispensabili nello svolgimento delle varie attività, alla signora Mara che gestisce con precisione e competenza la parte amministrativa, al Dott. Baruzzi per la preziosa e proficua collaborazione.

Penso sia doveroso ricordare anche tutti gli ospiti che sono stati presenti durante l'anno in questa nostra struttura; le loro storie di vita, insieme alle loro ricchezze e povertà, ci sono state di incitamento per la continuazione e il miglioramento nella azione della nostra Comunità. Dell'intera operatività e dei relativi risultati si è provveduto a dare sintetica rappresentazione nel presente bilancio, il cui risultato dell'esercizio ha comportato la maturazione di un utile pari a euro 765,14 sulla cui destinazione si dirà più oltre.

Si attesta che il presente bilancio chiuso al 31.12.2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché dell'Organismo Italiano Contabile; i criteri suddetti tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 sulla base del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Si attesta altresì che l'intero bilancio è stato redatto utilizzando il formato XBRL secondo le ultime tassonomie approvate e in vigore.

In particolare per ciò che attiene ai principi generali di redazione ai quali ci si è attenuti, si precisa che al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 paragrafo 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio di continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità stessa e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Nessuna significativa incertezza è emersa all'interno del complesso aziendale; infatti per quanto riguarda le varie tipologie di indicatori si rileva che:

- per gli indicatori finanziari: non vi sono situazioni di deficit patrimoniale o capitale circolante netto negativo, non vi sono bilanci (né storici né prospettici) che evidenzino flussi di cassa negativi. Inoltre debiti ed impegni sono stati regolarmente rispettati e non vi sono state consistenti perdite operative o di valore delle attività;
- per gli indicatori gestionali: non vi è intenzione di cessare l'attività o di liquidare la società; non sono venuti meno mercati importanti e non si sono avute perdite o difficoltà rilevanti con il personale in forza e/o con i collaboratori esterni;
- per indicatori di altro genere: il capitale non si è ridotto, non vi sono contenziosi di alcun genere che possano portare la società a dover soddisfare elevate richieste di risarcimento e non sono state emanate leggi che in alcun modo influenzino negativamente l'attività aziendale.

Per quanto attiene agli eventuali effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, si dichiara che non ci sono incertezze e si sottolinea che l'emergenza sanitaria non ha impattato e non impatta sulla continuità aziendale. Si dichiara altresì che non si è fatto ricorso ad alcuna deroga di quelle previste dalla legislazione vigente in tema di sospensione ammortamenti o di eventuali perdite maturate, stante il fatto che la società ha costantemente operato in modo normale e ha maturato un utile nell'esercizio.

Si dichiara infine che nessuna svalutazione è stata necessaria alle poste patrimoniali di bilancio causa pandemia.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano essere stati superati. La presente nota integrativa è stata redatta secondo i dettami di cui all'articolo 2435 bis comma 5; tuttavia in alcuni casi si è preferito fornire anche le indicazioni non espressamente richieste alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata. Il tutto per garantire una maggiore chiarezza ed intelleggibilità del bilancio;

- ai sensi del disposto dell'articolo 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'articolo 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- qualora vi siano gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, questi sono stati evidenziati;

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis, comma 4, del codice civile. Si dichiara infatti che:

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

I criteri di valutazione adottati, che qui di seguito vengono illustrati soltanto per quelle voci che trovano effettiva esposizione nel presente bilancio, sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'articolo 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (dato che nessun immobilizzo è stato prodotto in economia), compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Trovano invece appostazione, da questo esercizio, costi di manutenzione aventi natura incrementativa da attribuire ai singoli cespiti. Si tratta di importi relativi ai fabbricati strumentali per i quali sono state effettuate

significative opere di manutenzione con rifacimento integrale di parte dei locali; il tutto valorizzato al costo delle varie opere realizzate, nessuna peraltro in economia.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; tali quote coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modifiche del D. M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote vengono ridotte del 50 per cento in quanto si ritiene che tale riduzione esprima verosimilmente la partecipazione effettiva al processo produttivo, postulato mediamente a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Altri beni:

Fabbricati e costruzioni leggere	da	3% a	10%
Impianti e macchinari	da	10% a	12,5%;
Impianti di produzione dell'energia	al	9%;	
Veicoli	da	20% a	25%;
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da	12% a	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Tuttavia si precisa che nel presente bilancio non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione o rivalutazione.

La società rappresenta a bilancio gli immobili strumentali di sua proprietà (tutti contraddistinti dalla caratteristica di proprietà cielo-terra) distinguendo il valore del fabbricato da quello del terreno su cui insiste.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B) III 1) - Crediti

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo. Rappresentano crediti immobilizzati in quanto derivanti da investimenti duraturi e strategici. Non è stata operata alcuna svalutazione in quanto si ritiene pressoché certa l'esigibilità di tutti gli importi presenti a bilancio e si ritiene che essi verranno integralmente riscossi a scadenza.

B) III 2) PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 2426 n.1). Esse non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (articolo 2427, numeri 1 e 4; articolo 2426, numeri 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate e iscritte, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- Materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);
- Prodotti in corso di lavorazione: costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;
- Prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

C) II - Crediti (articolo 2427, numeri 1, 4 e 6; articolo 2426, numero 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Non è stata operata alcuna svalutazione in quanto si ritiene pressoché certa l'esigibilità di tutti gli importi presenti a bilancio e si ritiene che essi verranno integralmente riscossi a scadenza.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo dato dalla consistenza in cassa di denaro e assegni nonché dal saldo degli estratti di conto corrente comunicati dagli istituti di credito con i quali la società intrattiene rapporti.

Ratei e risconti attivi e passivi (articolo 2427, numeri 1, 4 e 7)

I ratei e risconti che trovano indicazione nel presente bilancio sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle eventuali imposte direttamente ad essi connesse, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 2425bis Codice Civile.

Conversione dei valori in moneta estera

(Documento n.26 principi contabili nazionali, articolo 2426 n. 8-bis, e articolo 110 c.3 T.U.I.R.)

Non è necessario dare alcuna comunicazione in merito in quanto nessuna operazione in valuta extra UE è stata effettuata nel corso del 2021.

Imposte

Le imposte vengono stanziati in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Si precisa inoltre che in capo alla cooperativa, per l'esercizio 2021, è emerso imponibile fiscale soltanto per IRES per complessivi € 26. Invece per IRAP, stante l'esclusione prevista dalla regione Lombardia per le Onlus, nessun imponibile è mai emerso.

Non si trova invece alcuna appostazione relativa a fiscalità differita, mancandone i presupposti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Così come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito vengono esposte le movimentazioni relative alle voci di bilancio di cui al numero 2, anche se non obbligatoriamente richieste nel caso di bilancio redatto in forma abbreviata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	806.313	143.475	40.513	176.533	1.166.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.172	108.986	34.521	141.663	775.342
Valore di bilancio	316.141	34.489	5.992	34.870	391.491
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	53.140	2.500	-	-	55.640
Ammortamento dell'esercizio	21.309	11.202	1.002	11.648	45.161
Altre variazioni	-	(30)	-	-	(30)
Totale variazioni	31.831	(8.732)	(1.002)	(11.648)	10.449
Valore di fine esercizio					
Costo	859.453	145.975	40.513	176.533	1.222.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.481	120.218	35.523	153.311	820.533
Valore di bilancio	347.972	25.757	4.990	23.222	401.939

Due annotazioni in merito alle immobilizzazioni materiali:

- 1) L'incremento dei terreni e fabbricati è dovuto quasi esclusivamente all'incremento di oltre 52.000 euro della posta relativa all'immobile civile di proprietà della cooperativa. Di tale immobile era stato acquisito il 50% della proprietà in successione per causa di morte, a seguito di un lascito. Il restante 50% è stato acquisito nel corso dell'esercizio 2021; il valore si è incrementato del corrispettivo pagato ai due altri comproprietari oltre che al notaio per le spese e le imposte gravanti sull'atto di acquisto.
- 2) Incremento impianti e macchinari: un unico acquisto minimo effettuato nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.483	11.483
Valore di bilancio	11.483	11.483
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	4.600	4.600
Totale variazioni	(4.600)	(4.600)
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	6.883	6.883
Valore di bilancio	6.883	6.883

CREDITI IMMOBILIZZATI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO

Trattasi dei 1.500 euro versati nelle casse di Coldiretti volti a fornire a tale associazione, cui la nostra cooperativa aderisce per l'attività agricola svolta, i fondi per acquisire la partecipazione nella Centrale del latte di Brescia. Si ritiene di allocare nei crediti immobilizzati tale importo in quanto volto a sostenere la partecipazione, anche se indiretta, in una attività strategica per la nostra cooperativa.

ALTRE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni presenti a bilancio, detenute nella Banca Etica e nel Cooperativa Il Solco (subentrata per fusione al Consorzio Laghi), sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono detenute in quanto strategiche per i progetti mutualistici e di rete sviluppati, affini e utili a quelli della nostra cooperativa.

La partecipazione nella rete "fatto in rete" è stata oggetto di minusvalenza, dato che la liquidazione della "Fatto in rete" (conclusasi nel corso del 2021) non ha garantito il rimborso del capitale sottoscritto e versato a suo tempo dalla nostra Cooperativa.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	41.225	-	150	4.025		37.350
Riserva legale	71.343	12.662	-	-		84.005
Altre riserve						
Varie altre riserve	195.250	10.950	-	-		206.200
Totale altre riserve	195.251	10.950	-	-		206.200
Utile (perdita) dell'esercizio	42.208	(23.612)	-	18.596	759	759
Totale patrimonio netto	350.027	-	150	22.621	759	328.314

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Solita e consueta premessa consiste nel fatto che la cooperativa, essendo sociale nonché onlus di diritto, è di diritto considerata a mutualità prevalente; conseguentemente il 30% degli utili deve sempre essere destinato a riserva legale, mentre la parte restante degli utili alimenta la riserva statutaria indistribuibile e indivisibile tra i soci, anche in caso di eventuale scioglimento della cooperativa.

Tale condizione di destinazione degli utili è sempre stata rispettata nelle diverse delibere assembleari di approvazione del bilancio che si sono susseguite negli anni di vita della cooperativa.

Si ricorda però che l'assemblea del giugno 2021, in sede di approvazione del bilancio 2020, aveva determinato di destinare l'utile di euro 42.208,34 come segue:

1. Destinare euro 1.266,25 al fondo sviluppo cooperativo;
2. Destinare euro 12.662,50 a riserva legale;
3. Destinare euro 17.329,00 a fondo riserva per controversie.
4. Destinare i residui € 10.950,59 a riserva statutaria indivisibile.

Ecco perché nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto non tutto l'utile dell'esercizio 2020 risulta avere incrementato le riserve.

Altra breve annotazione riguarda le movimentazioni del capitale sociale intervenute nel corso dell'esercizio 2021. Nel corso dell'esercizio si sono verificati tre recessi (dovuti a causa di morte) di cui due relativi a soci la cui quota di capitale, cadauno, non era quella minima ma per euro 2.000 cadauno. Si è inoltre verificato l'ingresso di sei nuovi soci, tutti con sottoscrizione di quota minima di partecipazione al capitale sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	125.058
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.387
Utilizzo nell'esercizio	18.000
Totale variazioni	(5.613)
Valore di fine esercizio	119.445

Il fondo per TFR ha subito movimentazioni unicamente per accantonamento netto effettuato secondo i dettami del vigente contratto nazionale di lavoro di tutte le spettanze dovute agli operai e agli impiegati in forza alla cooperativa.

Per l'unica impiegata in forza il TFR non viene trattenuto in azienda ma versato direttamente ad ENPAIA.

Nel corso dell'esercizio è stato erogato un acconto sul TFR ad un dipendente.

Debiti

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

La situazione debitoria, movimentata ordinariamente nel corso dell'esercizio, è stata caratterizzata da movimentazioni ordinarie e da valori sostanzialmente in linea con quelli del bilancio 2020.

Da segnalare:

1. Debiti verso fornitori per rapporti commerciali: € 20.508;
2. Debiti verso dipendenti: € 8.072.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Troviamo qui esposti gli importi relativi a due debiti:

1. € 10.895 dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato a giugno 2012 e con rimborso partito nel luglio 2012, senza garanzie e con scadenza giugno 2024. Erogato per complessivi € 42.000 alla data di apertura dell'esercizio il debito era pari a € 15.078;
2. € 23.113 dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato ad aprile 2016 per complessivi € 50.000, privo di garanzie e scadente nel marzo 2026, con debito all'apertura dell'esercizio pari ad € 28.122;
3. € 41.565, dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato ad aprile 2019 per complessivi € 51.736, privo di garanzie e scadente nell'aprile 2029, con debito all'apertura dell'esercizio pari ad € 46.732.

Estinto anticipatamente rispetto alla scadenza il debito verso la Cooperativa Sociale Onlus Sentieri e Verbena per un finanziamento ventennale erogato nel 2017 per complessivi € 26.411 e che all'inizio dell'esercizio ammontava a complessivi euro 25.153.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Tutti i debiti presenti a bilancio derivano da operazioni ed obbligazioni effettuate o contratte sul territorio nazionale italiano

Ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI

Sono costituiti, in gran parte, da ratei del personale per ferie non godute e relativi contributi di competenza; per la parte restante sono riconducibili ad utenze varie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I sette operai in forza alla cooperativa sono di sesso maschile.
L'unica impiegata, part time, in forza alla cooperativa è di sesso femminile.
Nessuna dimissione o assunzione è avvenuta nell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per la carica di consigliere, di presidente e di vicepresidente non è prevista remunerazione alcuna, le prestazioni vengono infatti rese a titolo di gratuita volontarietà da parte di tutti i componenti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso il Registro Imprese di Brescia nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, si configura come cooperativa sociale di tipo A+B (dopo le modifiche statutarie del 2019) e come tale considerata anche onlus di diritto.

La cooperativa ha perseguito le proprie finalità senza scopo di lucro, così come negli esercizi precedenti, con grande determinazione. Anche nel 2021 l'operatività è proseguita nella direzione tracciata da decenni: la comunità di recupero ha ben funzionato, dando ospitalità in media a 10-11 ospiti contemporaneamente, con punte massime di 12.

La convenzione con la Regione Lombardia consente alla Cooperativa di avere le risorse necessarie al funzionamento della struttura, garantendo oltre la metà degli introiti complessivi della cooperativa.

Anche nel corso dell'anno 2021 lo scopo mutualistico risulta perseguito e rispettato dato che:

Non sono stati distribuiti utili di alcun genere;

Non sono stati emessi, né pertanto sono stati remunerati, strumenti finanziari di alcun genere;

Lo statuto prevede la non distribuibilità delle riserve;

Lo statuto prevede l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio netto residuante dal rimborso del capitale sociale ai fondi mutualistici.

Si precisa inoltre che l'intera spesa relativa al costo del personale è stata sostenuta soltanto nei confronti di soci, in numero di otto (sette uomini ed una donna) per un totale di euro 162.301.

Nel corso dell'anno 2021 la cooperativa è stata sottoposta a revisione annuale da parte di Revisore inviato dall'Unione Europea delle Cooperative, con esito positivo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa, nel corso dell'anno 2021, ha incassato a vario titolo contributi provenienti da Enti Pubblici. Di seguito vengono indicati raggruppati a seconda dell'ente erogatore:

REGIONE LOMBARDIA: contributi per misure agricole: Importo percepito: € 37.107,31

AGENZIA DELLE ENTRATE. Contributo 5 per mille relativo ai redditi anno 2019: 13.124,79.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Della costituzione di apposito fondo rischi era già stata data ampia informazione nella nota al bilancio 2020, allorché si erano esposti i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Ricordiamo in questa sede che il nostro ricorso per la legittimità del ricalcolo dei contributi agricoli operato nel 2017 da Regione Lombardia era stato accolto e la nostra cooperativa ha incassato la quota che a suo tempo trattenuta; purtroppo però la Regione Lombardia ha presentato ricorso e quindi bisogna attendere la nuova sentenza per sapere se questi contributi incassati non andranno restituiti.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, con sentenza n. 3388 del 16/06/2020, R.G. 13808/2018, il Tribunale di Milano ha condannato Regione Lombardia alla restituzione dei contributi relativi all'anno 2015 ingiustamente trattenuti mediante compensazione operata con l'erogazione, effettuata nel 2017 e nel 2018, di altri aiuti eurocomunitari. Il Tribunale ha accolto la domanda di accertamento negativo del credito proposta dalla Cooperativa nei confronti di Regione Lombardia, ed ha condannato Regione Lombardia:

al pagamento, in favore della Cooperativa, della somma di euro 11.746,63 oltre interessi legali;

al pagamento, in favore della Cooperativa, della somma di euro 4.450 per competenze professionali e spese, oltre spese generali al 15% ed accessori di legge.

A fronte della sentenza Regione Lombardia ha provveduto a erogare alla Cooperativa, nel corso del 2020, la somma complessiva di € 17.329. Regione Lombardia ha però presentato ricorso.

Alla luce di tutto ciò, il Consiglio di Amministrazione ritenne già lo scorso anno destinare una parte dell'utile 2020, pari all'importo della somma rifiutata da Regione Lombardia, ad una riserva ad hoc denominata "Riserva per controversie". L'assemblea dei soci ha deliberato l'accoglimento della proposta del cda ed ecco il perché nel presente bilancio si trova una posta per fondi rischi pari ad euro 17.329.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI EX ARTICOLO 2427 C.C.

Per completezza di esposizione, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che:

1. Non vi sono a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
2. Non sono stati imputati, ai valori dell'attivo, oneri finanziari di alcun genere;
3. Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale;
4. Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio;
5. Non vi sono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali;
6. Non sono presenti a bilancio importi relativi a compensi dei consiglieri in quanto la carica non prevede corresponsione di compenso alcuno;
7. Non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate degne di nota;
8. Non vi sono accordi fuori bilancio di nessun genere;
9. Non si sono verificati fatti rilevanti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
10. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni in valuta extra CEE e quindi nessuna variazione di cambio valutario risulta da segnalare;
11. Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine;
12. Non vi sono a bilancio importi relativi a partecipazioni dirette e/o indirette in imprese collegate e controllate poiché la cooperativa, pur avendo nel proprio bilancio partecipazioni in altre imprese, non detiene alcuna partecipazione in società che controlla o con le quali sussistono rapporti di collegamento;
13. Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli similari o altri strumenti finanziari emessi dalla società;
14. Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari;
15. Non vi sono contratti di locazione finanziaria in corso.

CONCLUSIONI

L'organo amministrativo che presiedo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Sociale Onlus Ai Rucc e dintorni inoltre Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio di € 759,14 come segue:

1. Destinare euro 22,77 per il 50% al fondo sviluppo cooperativo di confcooperative ed il restante 50% al fondo NECST dell'unione europea delle cooperative;
2. Destinare euro 227,74 a riserva legale;
3. Destinare i residui € 508,63 a riserva statutaria indivisibile.

Vobarno, 20 aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Licini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Raffaele Licini, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, in qualità di legale rappresentante dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.